

# GRECIA CONTINENTALE LINEE GENERALI



Data SIO, NOAA, U.S. Navy, NGA, GEBCO  
© 2011 Cnes/Spot Image  
Image © 2011 DigitalGlobe  
Image © 2011 GeoEye

38°18'26.58"N 25°19'46.91"E elev -315 m

©2010 Google  
Alt 832.72 km

# Cicli di complessità

Shelemrdine 2008

**AB I-II - Il continente greco ha un primo ciclo di sviluppo con forme di complessità emergente (“Case a Corridoi”), ma, alla fine dell’ABII, si assiste a un periodo di crisi e contrazione.**

**AB III – momento di grandi cambiamenti nell’Egeo; nelle Cicladi ristrutturazione dell’insediamento.**

**MB – TB III – Continente: nuova “partenza” in molte zone, con bassa demografia per gran parte del MB e ripresa intensa alla fine del MB fino alla fase protomicenea (TB I-II) e micenea palaziale (TB IIIA-B)**

**TB IIIB finale (ca. 1200): collasso nelle aree palatine, altre traiettorie nelle varie regioni egee.**

**CRETA ha invece uno sviluppo grosso modo continuo (alcuni momenti di difficoltà alla fine dell’AB II sono localizzati e probabilmente dovuti a cause particolari), fino a raggiungere la forma palaziale (statale) già nel MB.**

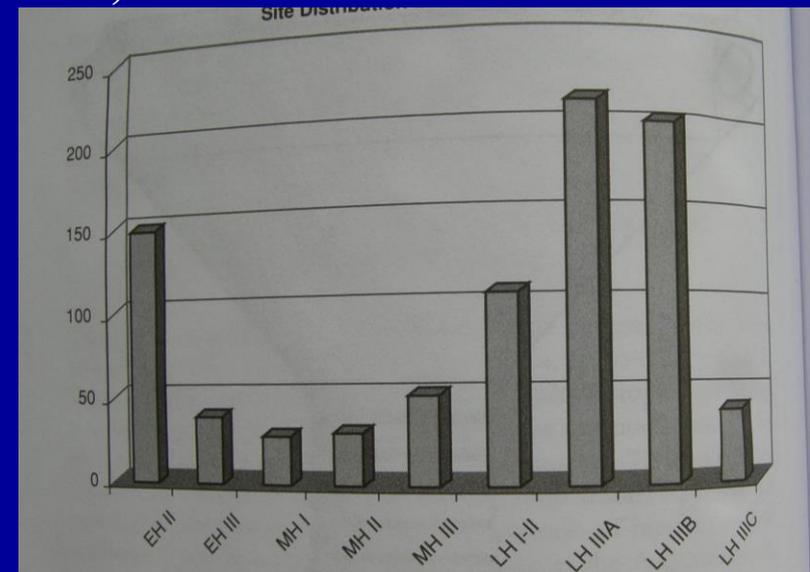
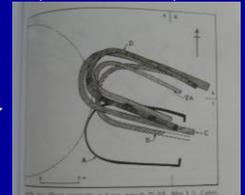
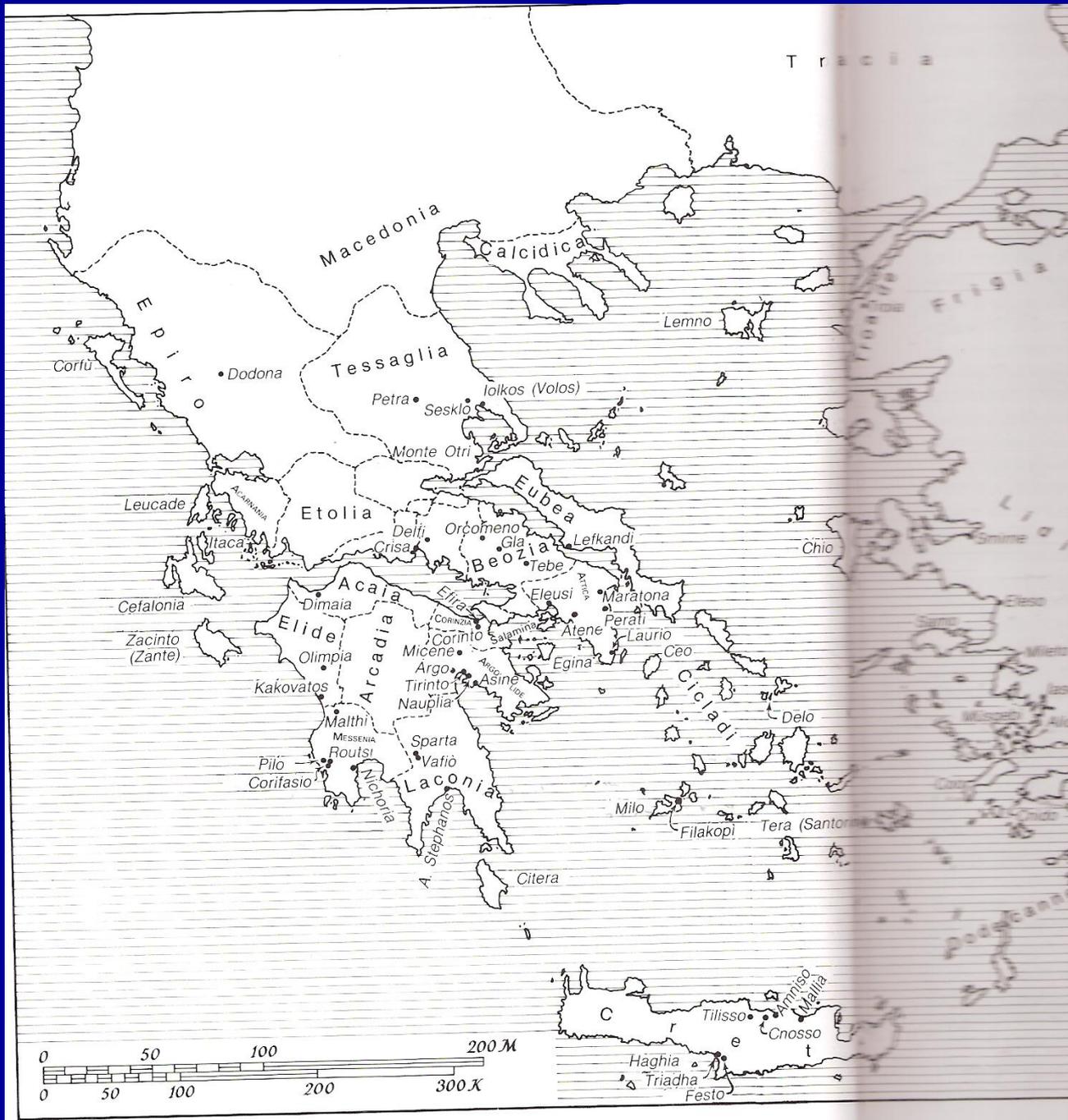


FIGURE 10.2. Graph of site distributions for NE Peloponnesos, Lakonia, and SW Messenia. Graph by the author.

Le regioni dell'Egeo:  
denominazioni di età  
storica





Egeo, siti e regioni

**Serie di ricognizioni estensive prima, come la**

***Minnesota Messenia Expedition* (McDonald, Rapp, 1972),**

***Aetolia Survey* (Bommeljé et alii 1987 e 1993)**

***Eastern Phocis Survey* (Fossey 1986)**

***Perachora Peninsula Survey* (Fossey 1990)**

***Phocis – Doris Expedition* (Kase et alii 1991)**

**poi intensive:**

***Southern Argolid Survey* (Jameson, Van Andel e Runnels, 1994)**

***Berbati – Limnes Archaeological Survey* (Wells 1996)**

***Nemea Valley Archaeological Project* (Wright et alii 1990)**

***Stanford Skourta Plain Project* (Munn & Munn 1989 e 1990)**

***Oropos Survey* (Cosmopoulos 1991)**

***Boeotia Survey* (Bintliff et alii passim dal 1979)**

***The Laconia Survey* (Cavanagh et alii 2002)**

***Pylos Regional Archaeological Project* (Davis, Bennett, Zangger et alii 1997)**

***Melos* (Renfrew e Wagstaff 1982)**

***Northern Keos* (Cherry, Davis e Mantzourani 1991)**

***Kythera Island Project* (Broodank, Bevan et alii dal 2002)**

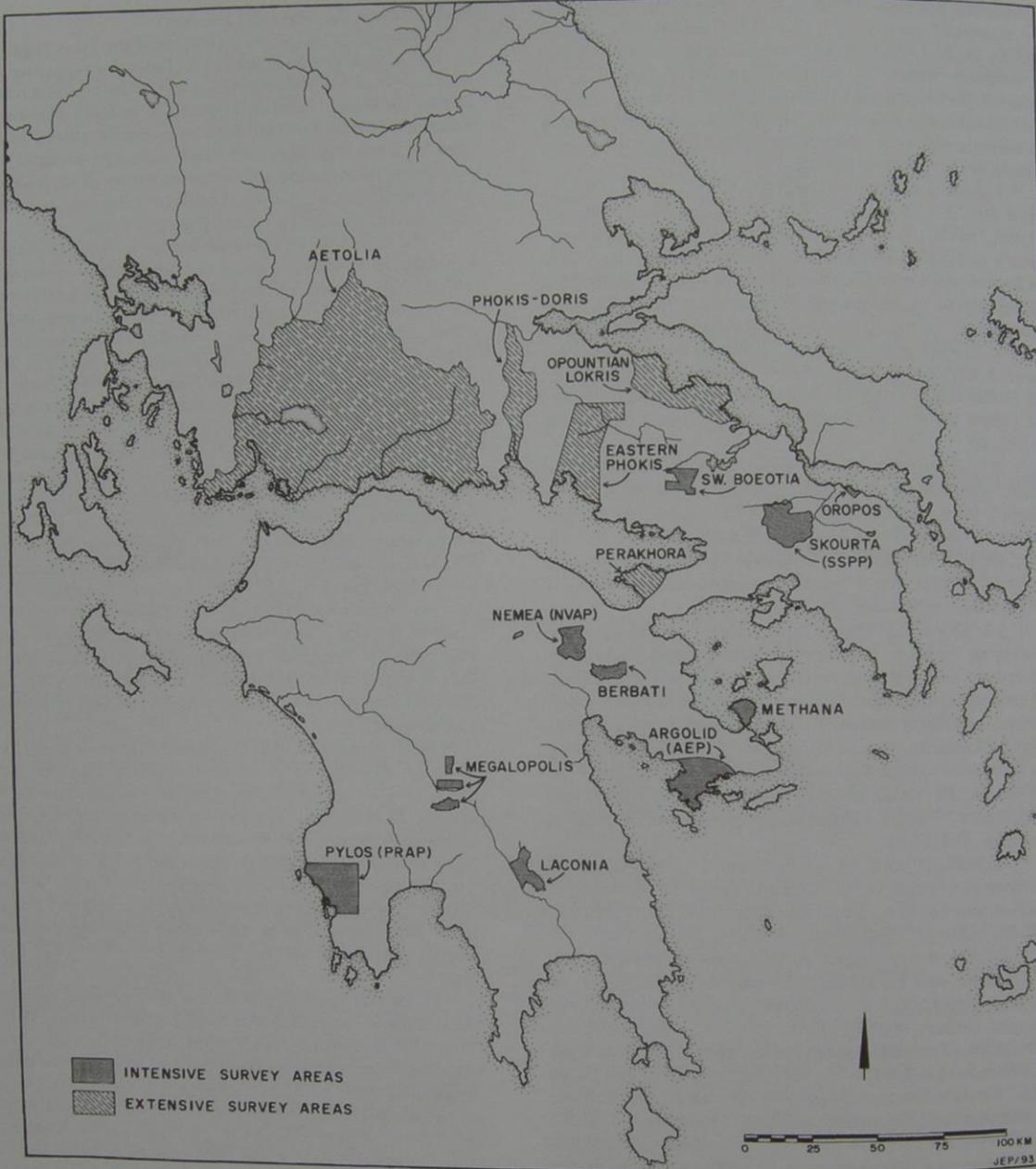


Fig. 1. Locations of intensive and selected extensive survey projects listed in table 1 (except for UMME in Messenia)

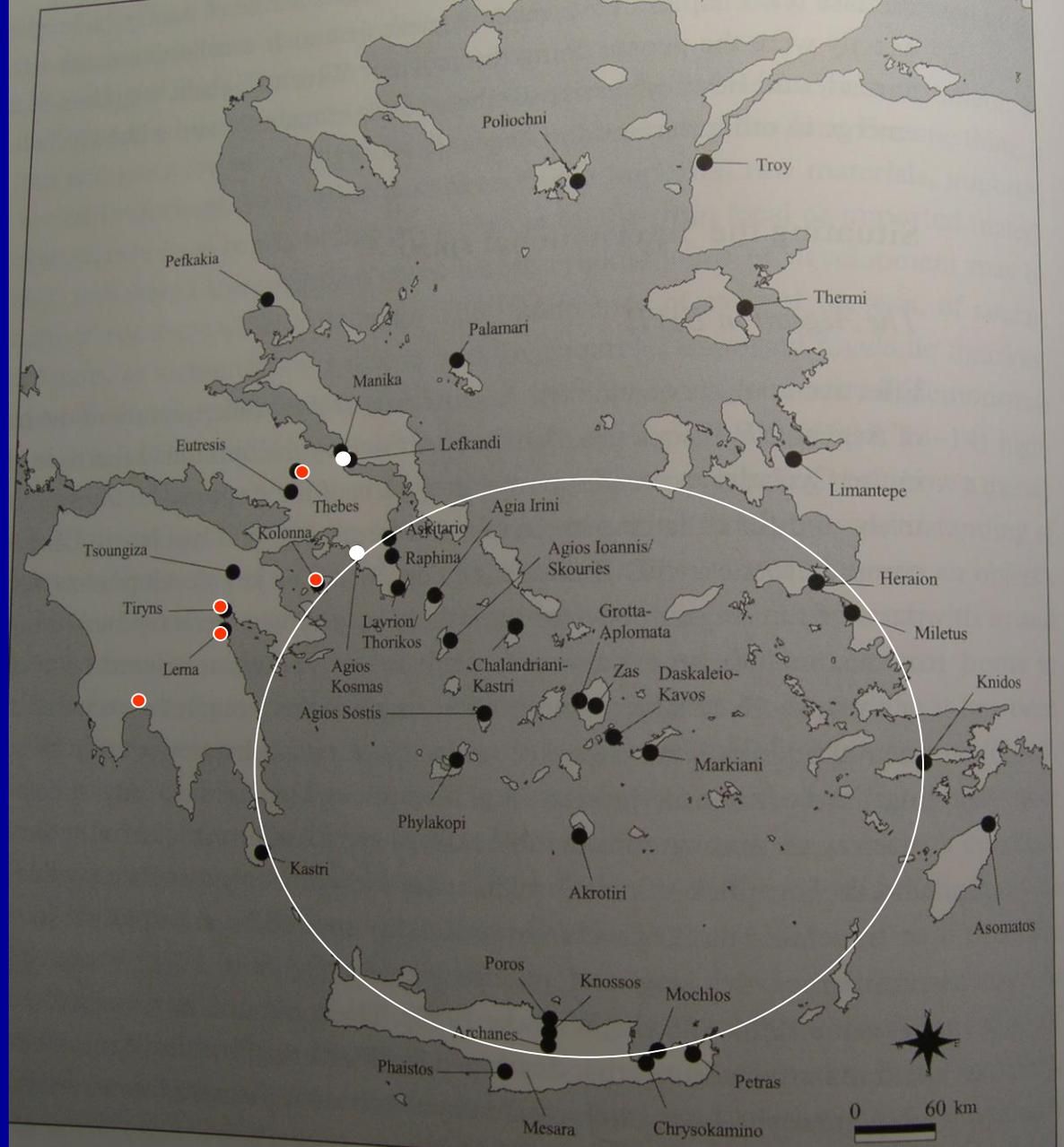
Rutter 2001

- ANTICO BRONZO

## Continente - sintesi

- **AE I – l'insediamento si espande nelle zone costiere, in valli e colline con suoli profondi : nuove pratiche agricole (aratro trazione animale) e nuova importanza dei traffici marini**
- **AE II – concentrazione abitato e gerarchia insediativa, almeno in Argolide. Crescente complessità (vedi Asine, Lerna, Talioi e Tirinto in Argolide, Korakou, Perachora, Tzoungiza e Vaya in Corinzia, Askitaro, Raphina e Merenda in Attica, e Eutresis, Litharès e Tebe in Beozia.**
- **AE II (ma forse già AE I): “Case a corridoi”: sistemi centralizzati di stoccaggio e pratiche di sigillatura. Anche documentazione di banchetti comunitari e attività simposiali.**
- **Sono società essenzialmente agricole, che però fungono come potenti ricettori e moltiplicatori della rete di traffici cicladica ed egea, importando, esportando e scambiando. Sono uno dei grandi poli. E molti dei siti maggiori sono sulla costa o in posizione ottimale per traffici:**
- **“Case a corridoi “ a Akovitika (Messenia), Lerna (Argolide), Kolonna (Egina) e Tebe (Beozia); “Rundbau” a Tirinto (Argolide): tutti siti connessi ai circuiti marini.**
- **La tendenza si intensifica specialmente nell'AB II tardo, quando le caratteristiche principali del periodo (consolidarsi dell'insediamento, edifici centrali, uso dei sigilli, rapporti esterni, etc.) si intensificano e diventano più visibili, e molti siti sono fortificati.**
- **Nello sviluppo dell'Attica ha un ruolo chiave lo sfruttamento delle miniere del Laurion (dal NF).**

# Le "Case a Corridoi" e il circuito cicladico



- **AEII**
- **Insediamiento: la crescita rallenta, c'è qualche spostamento e concentrazione insediativa.**
- **Argolide: varie zone sono state oggetto di ricognizione, tra cui: Argolide meridionale (MH Jameson, CN Runnels, TH van Andel, MH Munn, *A Greek Countryside: the southern Argolid from prehistory to present day*, Stanford 1994), valle di Berbàti (alle spalle di Micene, B. Wells ed., *The Berbati – Limnes Archaeological Survey 1988-1990*, Stockholm 1996)**
- **Argolide S: gerarchia di insediamenti su tre o quattro livelli**
- **Berbàti: spostamento della metà dei siti, tre su 12 siti hanno caratteri “emergenti”**
- **I siti maggiori (Peloponneso) hanno tracce di lavorazione dell'ossidiana, tegole e focolari stampigliati.**
- **Aratro: espansione degli insediamenti nei suoli profondi di colline basse e pianori.**

In sintesi, per continente e Creta ABIIB:

- Sviluppo agricolo e colonizzazione del territorio (accumulo primario)
- Gerarchia insediativa
- Formazione di élites
- Presenza di edifici “centrali”
- Sviluppata rete di traffico (a Creta per lo più interno)

## Continente - AE III

- Distruzioni, spostamenti, cambiamenti, abbandono di siti alla fine dell'AE II: si scaglionano cronologicamente, non è un processo unitario.
- AE III - Periodo di generale recessione e pertanto di difficile definizione: pochi i siti noti e ancor meno pubblicati.
- Uno dei siti meglio noti per questa fase è Lerna, fase IV.
- Vedi anche Lefkandì in Eubea (fase II)

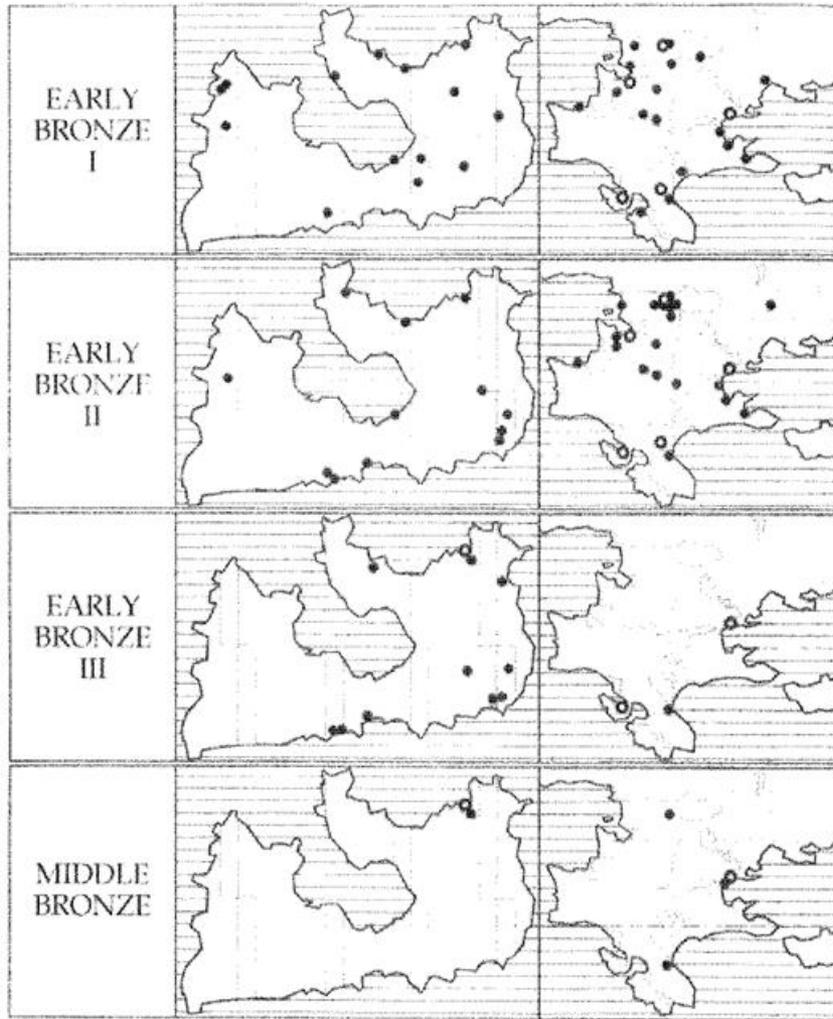


Figure 10.8 Settlement pattern comparison by phase, Melos and the Southern Argolid, large sites distinguished. Shading indicates areas not surveyed.

Cicladi centrali e Argolide meridionale: la transizione al Medio Bronzo segue traiettorie diverse

- MEDIO ELLADICO (ME)

### Site Distribution in the Peloponnesos

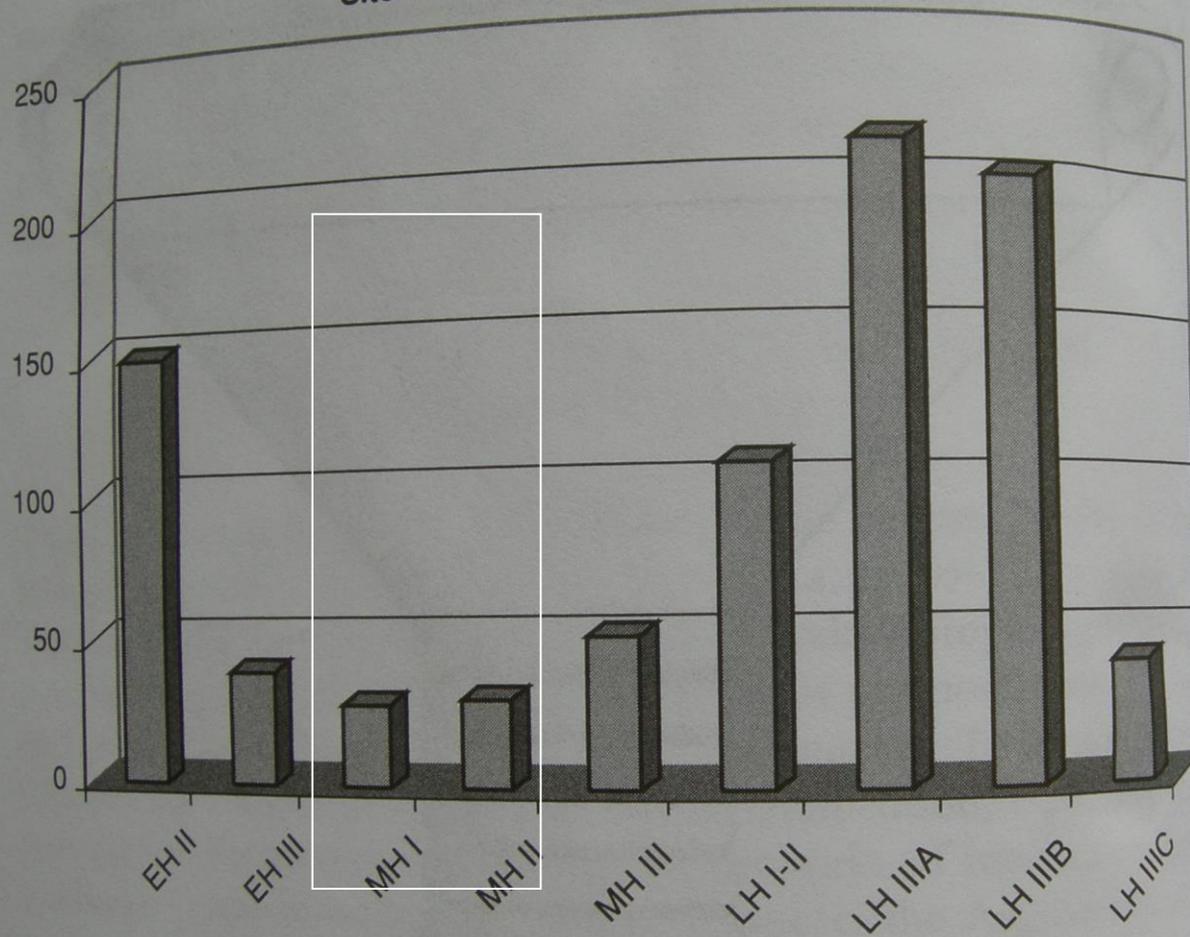


FIGURE 10.2. Graph of site distributions for NE Peloponnesos, Lakonia, and SW Messenia. Graph by the author.

Demografia storica nel Peloponneso: l'inizio del ME è il periodo di massima riduzione, graduale ripresa nel corso del periodo

(Wright 2008)

- **Se in AEII c'era una dispersione insediamento, in ME si tende alla concentrazione intorno a quelli che saranno i siti maggiori micenei.**
- **All'inizio insediamenti piccoli, 1-2 ha, ma alla fine di ME sono molto più grandi. I siti in genere vicino a buona terra agricola e sorgenti, su eminenze del paesaggio per difesa e controllo visivo. Pochi gli insediamenti scavati (Asine, Lerna, Eutresis): si vede che le capanne insistono sempre sulla medesima area, residenzialità familiare. Gruppi di case distanziate.**
- **Case: per lo più lunghe capanne absidate nel ME I-II. Nel corso del ME II si affermano le case rettangolari: il segno che l'unità abitativa cresce, non più monofamiliare. Comunità più grosse, necessaria organizzazione.**
- **MEII - Comincia esclusione tombe.**
- **ME II - Iniziano i tumuli e le necropoli in cui si mescolano sepolture di ogni età e sesso: importanza di famiglia e lignaggio. Cominciano le sepolture più ricche.**
- **ME III – abitati ben organizzati e fortificati: Malthi in Messenia, Argo in Argolide, Kiapha Thiti in Attica.**
- **In genere: gli oggetti di importazione NON vengono deposti in tomba, ma si ritrovano in abitato**

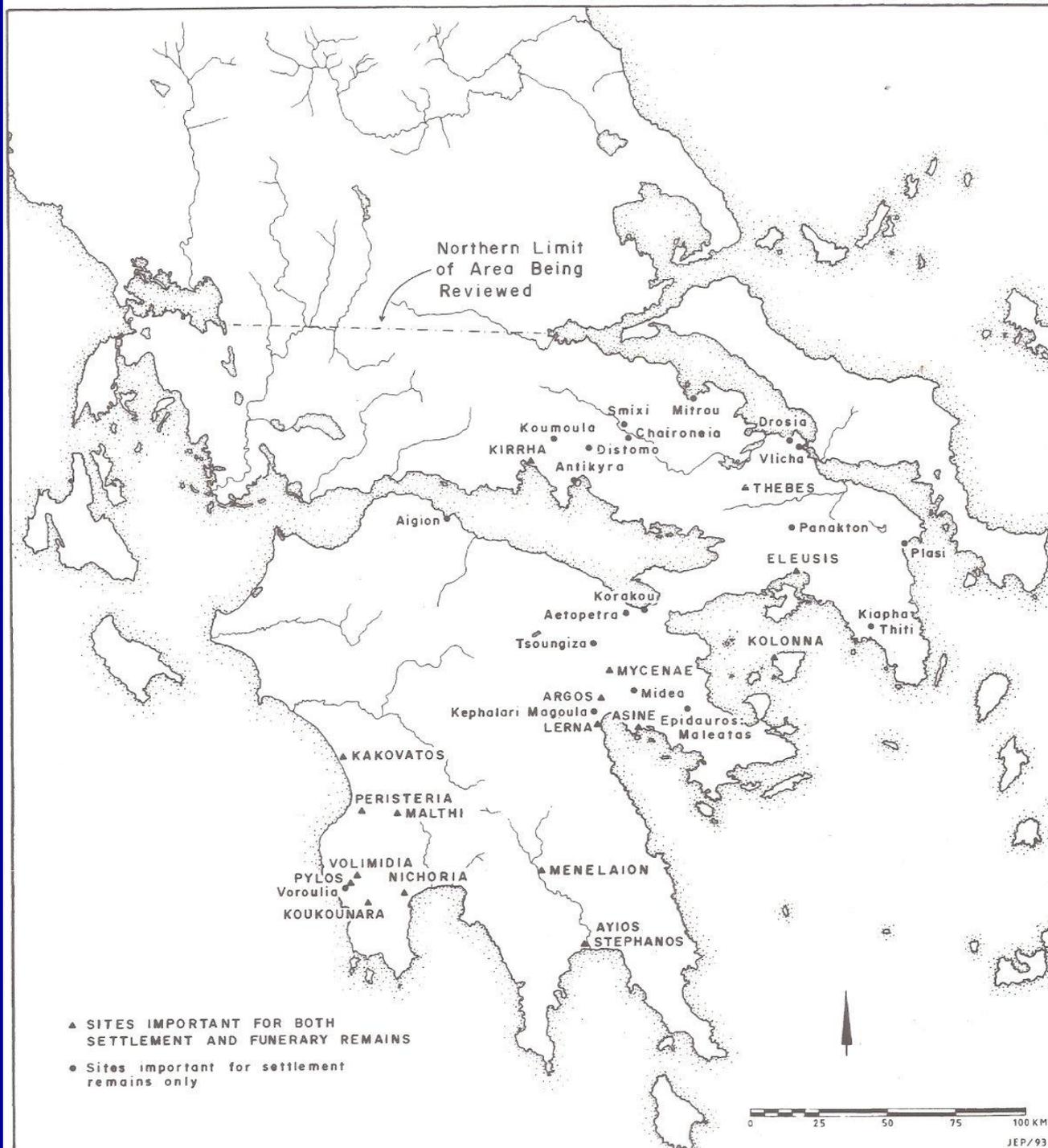
- MBIII – TBI-II (“età delle tombe a fossa”)
- Ca. 1700-1500 a.C. (molto all’incirca)

## **Continente – colonizzazione agricola, abitati fortificati e tombe principesche.**

- **Sviluppo continuo dal periodo precedente, semmai sempre più intenso.**
- **Gerarchia insediamenti in Argolide e competizione per il predominio. Colonizzazione zone collinari.**
- **MMIII – alcuni siti si ingrandiscono e si organizzano. Impianto abitativo regolare, fortificazioni (Malthi in Messenia, Argo Aspisi in Argolide, Kiapha Thiti in Attica)**
- **Le élites concentrano poteri economici notevoli. Forte miceneizzazione dei simboli di status e dei beni di prestigio.**
- **Sepulture emergenti in tumuli ME finale, e poi ancora tombe eccellenti in Argolide e in Messenia, ma più ricche (MEIII/TE I-II).**
- **È proprio la funzione di tramite alle imprese di procacciamento ed esplorazione che causa l'exploit della società micenea, per ora apparentemente molto gerarchizzata.**
- **Intensa interazione con zona cicladica e, mediamente, con Creta**
- **Zone “esterne” di attività protomicenea: area Mar Nero e Tracia, area balcanica, Italia meridionale.**
- **Risorse procacciate: ogni possibile. Ma si segnalano ovviamente oro carpatico (?) e del Mar Nero (?), ambra del Baltico dai vari “corridoi”. Allume e zolfo da Italia (probabilmente).**

Rutter  
2001

Siti ME  
e inizio  
TE



### Site Distribution in the Peloponnesos

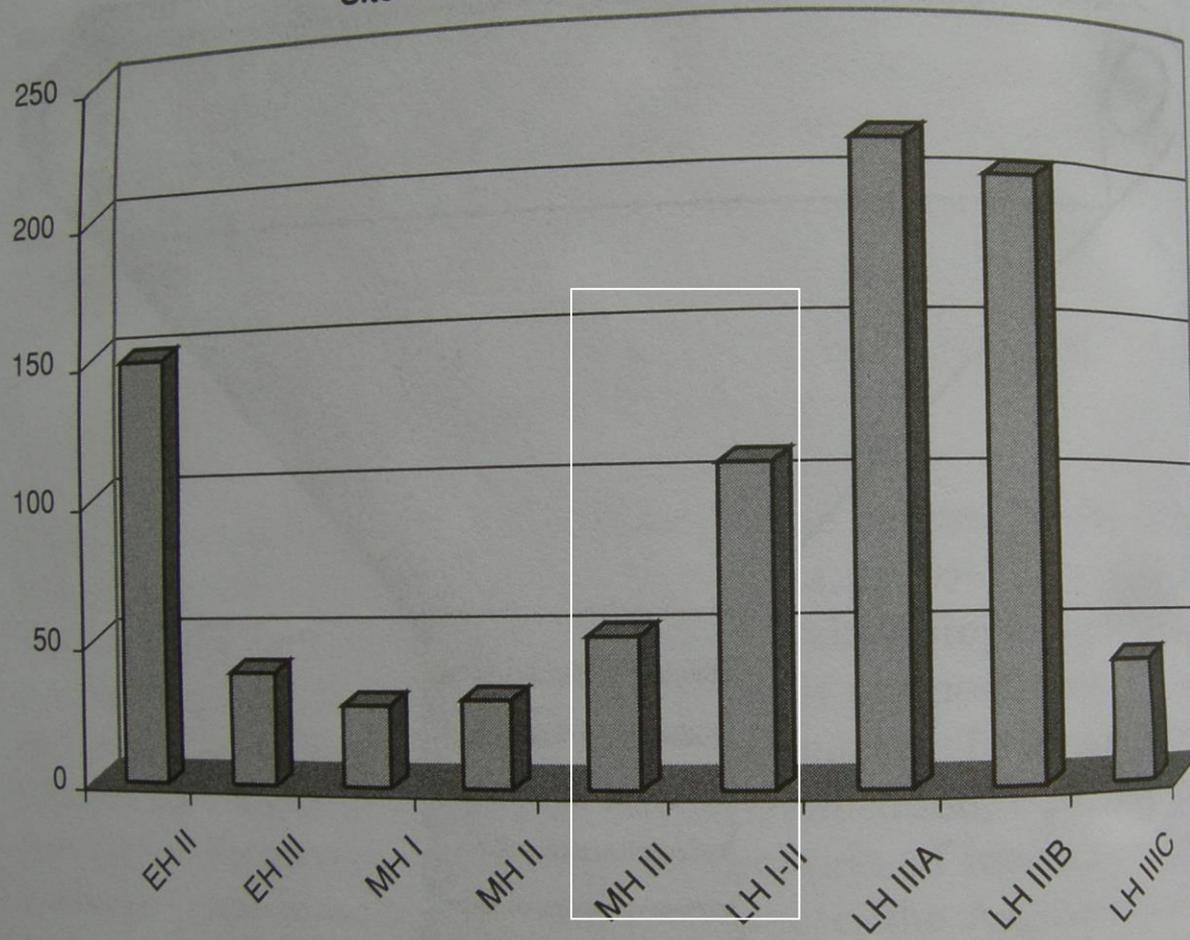
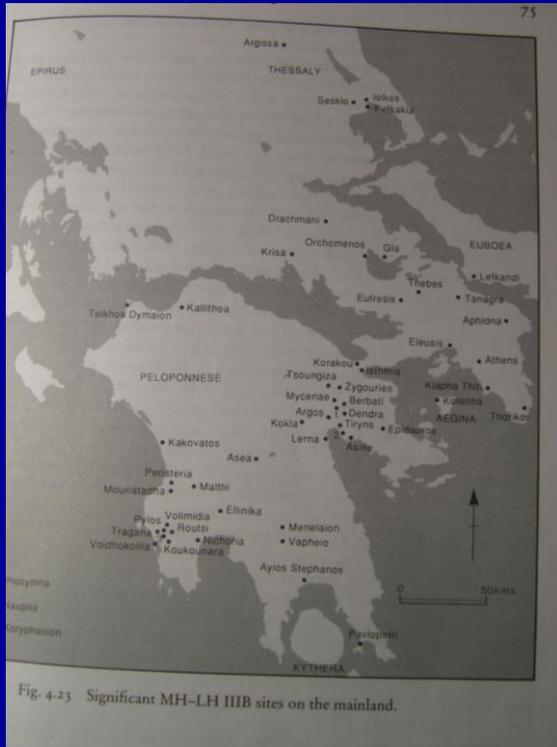


FIGURE 10.2. Graph of site distributions for NE Peloponnesos, Lakonia, and SW Messenia. Graph by the author.

Demografia storica nel Peloponneso: l'età "delle tombe a fossa" (MMIII-TEI- II) segna l'inizio della ripresa demografica, con colonizzazione agricola delle zone interne. (Wright 2008)



I siti dei futuri palazzi si trovano al centro di aree agricole e di circuiti di scambio attivi da tempo

## INTEPRETAZIONE

- Le società protomicenee come società in rapida diversificazione orizzontale e verticale, e grande attivismo economico (agricolo-territoriale e commerciale)
- Gli sviluppi nelle varie regioni sono diversi ma paralleli e contemporanei (p.e. Argolide, Messenia)
- Elites emergenti in varia determinazione
- *Chiefdoms? Aggrandizing leaders/factions?*
- Sembrano comunque iscritte in un complesso sistema centro-periferia
- Le differenziazioni sociali in atto non scindibili dalla rete di traffici verso l'Egeo e verso le aree a N e a W
- L'accumulo di ricchezza NON sembra primario, ma piuttosto legato alla posizione di snodo, per quanto la colonizzazione del territorio deve anche aver avuto un ruolo importante
- Il percorso verso la complessità e la statalizzazione NON è autonomo: statalizzazione secondaria (che si concreterà appieno nella fase palaziale TEIIA2-B)



Abb. 52 Verbreitung kykladischer Keramik der Stufe MB II (Kykladen nicht kartiert; Nachweis siehe Liste S. 150 f.)

a



Abb. 54 Verbreitung minianischer Keramik (grünliche Fundorte und Keramik nicht kartiert; Nachweis siehe Liste S. 151)

b



Abb. 55 Verbreitung minianischer Funde der Älteren Palastzeit (Kreta nicht kartiert; Nachweis siehe Liste S. 155 f.)

c

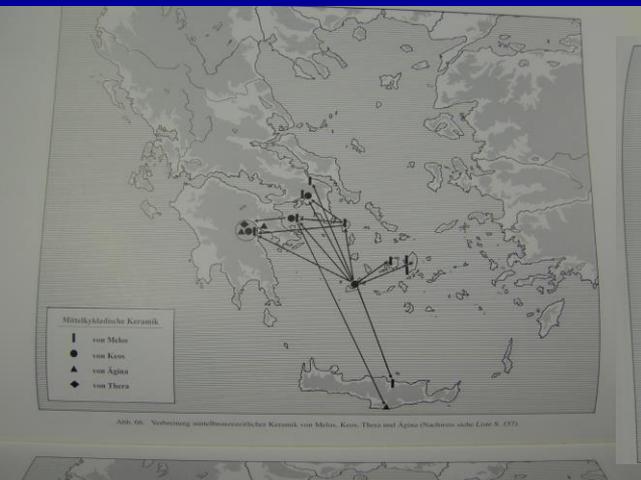


Abb. 56 Verbreitung mittelbronzezeitlicher Keramik von Melos, Keos, Thera und Egina (Nachweis siehe Liste S. 157)

d

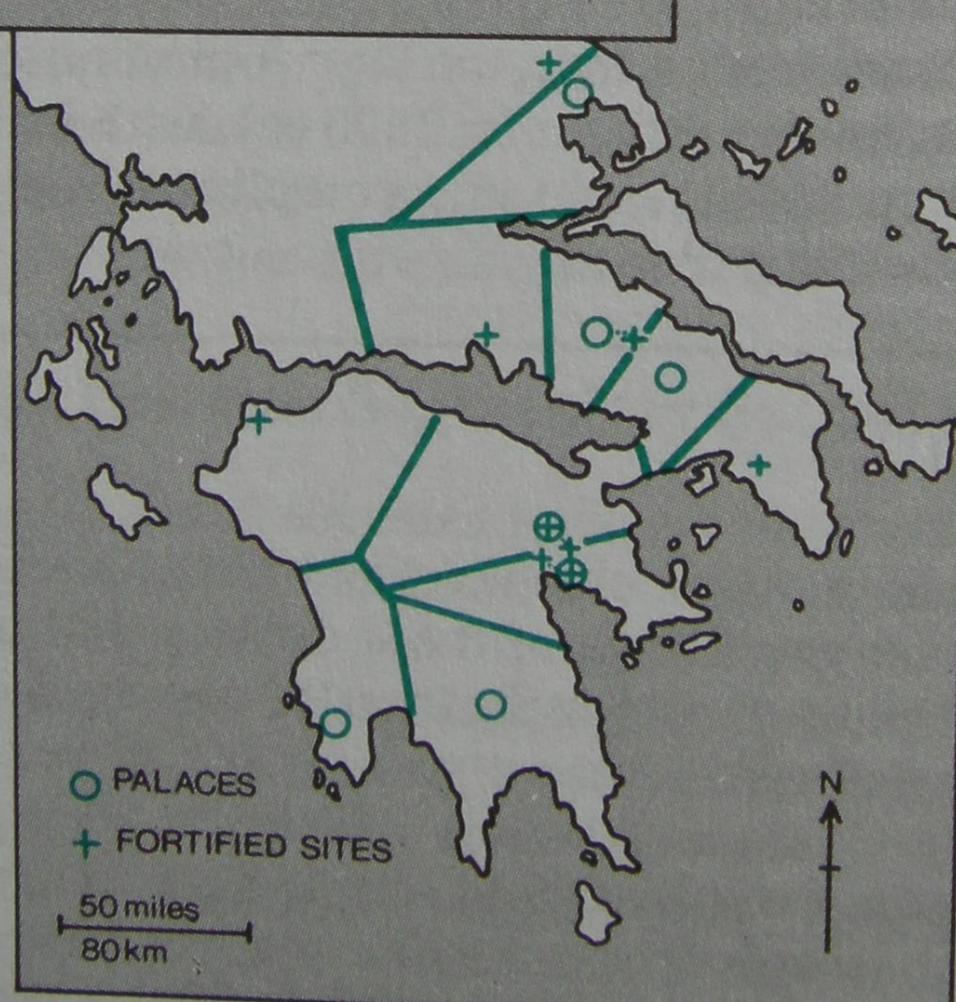
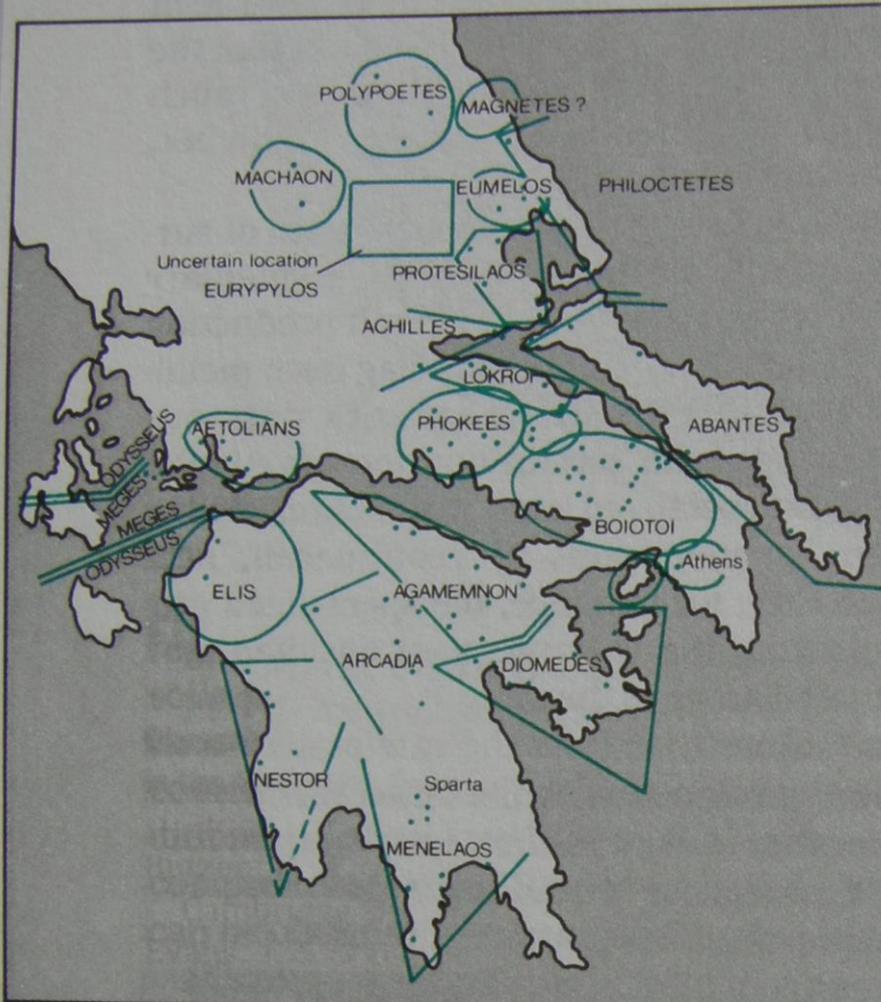


e

Le tombe emergenti si distribuiscono nell'ambito del circuito cicladico e pericladico e in Messenia (probabile connessione con attività sull'arco ionico e adriatico) (MBII-III)

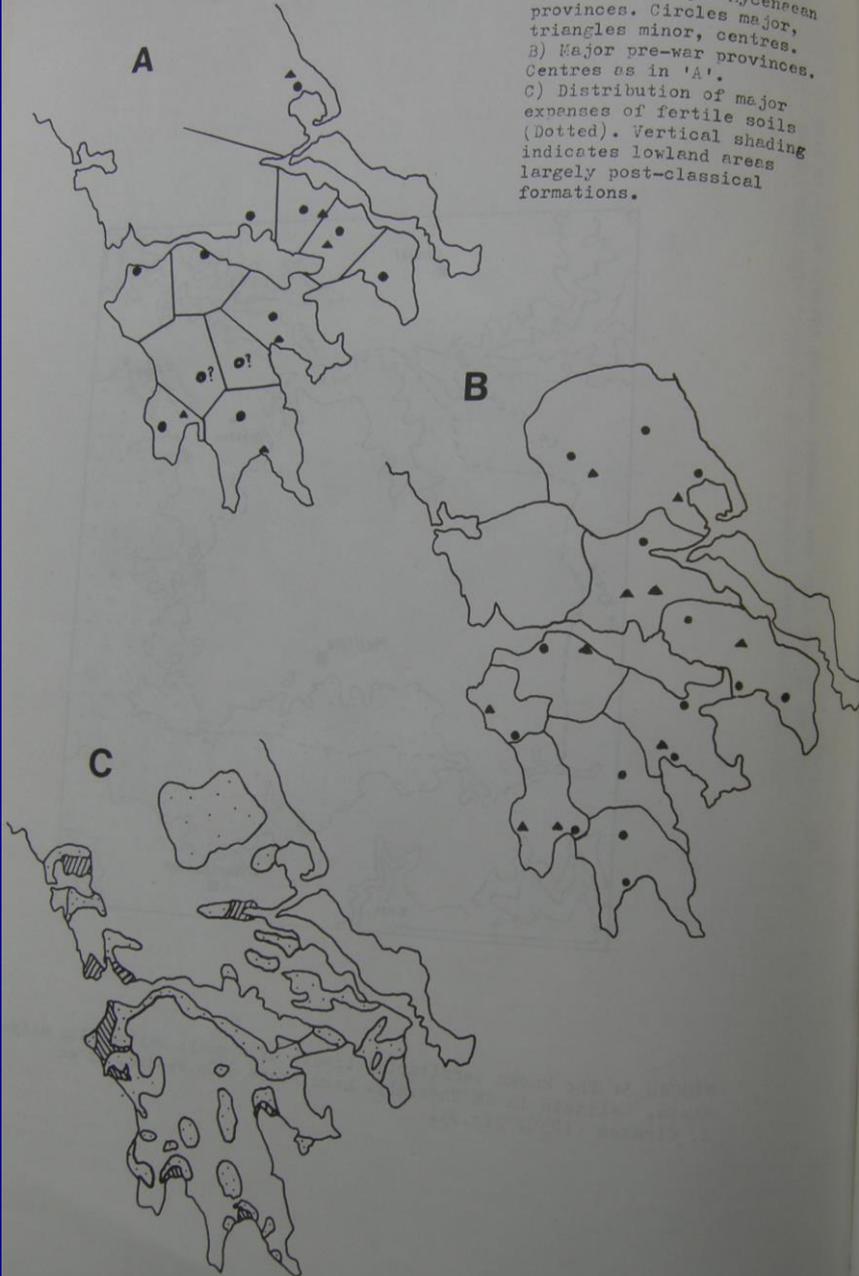
Kilian Dirlmeier: distribuzione della ceramica cicladica (A); della Minia Grigia (B); della ceramica MM (C); di quella di Thera, Melos, Keos e Egina (D); delle tombe a tumulo/fossa emergenti (E)

- Età palaziale micenea: TBIIIA(2)-B
- (1400 – 1200 a.C. ca)



Continente elladico in età micenea: divisioni politiche basate sul "Catalogo delle navi" (Iliade, II) (a sin.), divisioni politiche sulla base della documentazione archeologica secondo la ricostruzione di C. Renfrew (a destra) (Renfrew-Bahn 2000). Notare la divisione dell'Argolide e della Beozia.

FIGURE 4:  
 A) Possible major Mycenaean provinces. Circles major, triangles minor, centres.  
 B) Major pre-war provinces. Centres as in 'A'.  
 C) Distribution of major expanses of fertile soils (Dotted). Vertical shading indicates lowland areas largely post-classical formations.



Bintliff 1977 b:

Legame tra siti micenei e aree coltivabili

MIO COMMENTO: ma la prevalenza dei centri meridionali e orientali e il tardo sviluppo dell'Acaia indicano un ruolo importante del rapporto sistemico con l'Egeo centrale tra i fattori di sviluppo

### Site Distribution in the Peloponnesos

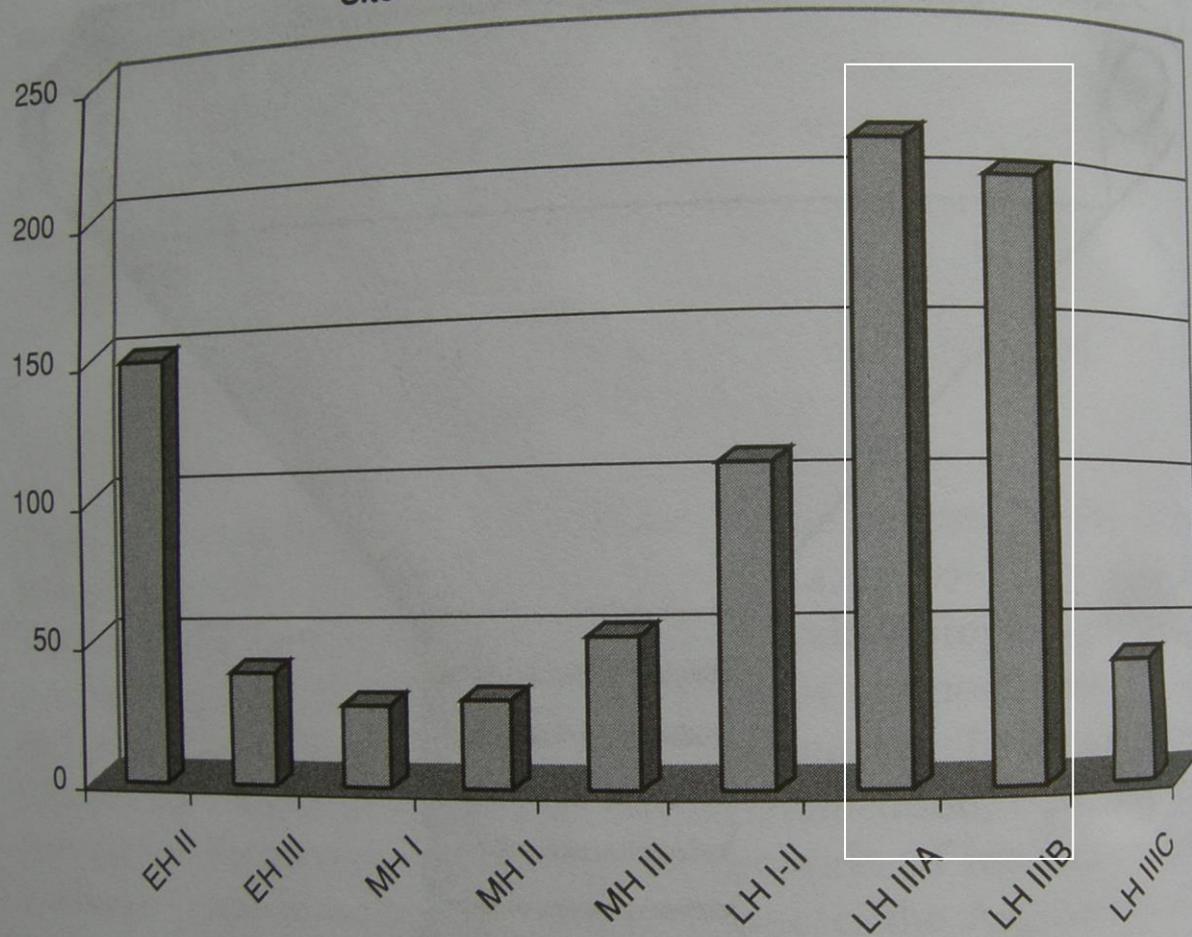


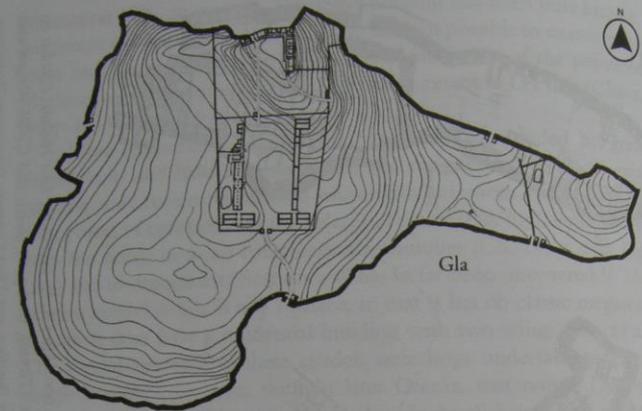
FIGURE 10.2. Graph of site distributions for NE Peloponnesos, Lakonia, and SW Messenia. Graph by the author.

Demografia storica nel Peloponneso: il periodo palaziale miceneo rappresenta il momento di maggior aumento demografico e di organizzazione territoriale (TBIIIA2-B) (Wright 2008)



Scale 1:2000

FIGURE 11.1. Plans of Mycenae, Tiryns, and Pylos palaces, at 1:2,000. After S. E. Iakovidis, *Late Helladic Citadels on Mainland Greece*. Leiden: E. J. Brill, 25 fig. 4 (Mycenae), 4 fig. 1 (Tiryns), 91 fig. 17 (Gla), and C. W. Blegen and M. Rawson, *The Palace of Nestor at Pylos in Western Messenia I: The Buildings and Their Contents*. Princeton: Princeton University Press 1966, Key Plan. Plans by Dan Davis.



1:7000

Cittadelle micenee: comparazione  
(Shelmerdine 2008)

- **2001 - J. Rutter, *The prepalatial BA of Southern and Central Mainland*, in Cullen, *Aegean Prehistory*. Riesame della storia elladica sulla base di scavi e ricognizioni.**
- **2004 – S. Alcock & J. Cherry, *Side-by-Side Survey***